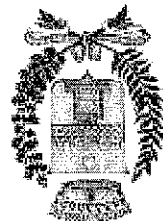


COMUNE DI POZZUOLO DEL FRULLI

Via XX Settembre 31 33050 Pozzuolo del Friuli UD - Tel. 0432/669016 Fax 0432/669343
C.F. 80010530303 - P.IVA 00581220308 - Servizio Tesoreria c.p. 15192339
comune@pec.com-pozzuolo-del-friuli.regione.fvg.it www.comune.pozzuolo.udfne.it



BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DI SOGGETTI PUBBLICI O PRIVATI CHE METTONO A DISPOSIZIONE ALLOGGI PRECEDENTEMENTE SFITTI A FAVORE DI LOCATARI MENO ABBIENTI L. R. 07.03.2003 n. 6 art. 6, secondo periodo ANNO 2018

Presentazione istanze dal 19 marzo al 20 aprile 2018

In esecuzione alla Delibera Giunta Comunale n. 32 del 27 febbraio 2018 è indetto il bando per l'erogazione dei contributi a favore di soggetti pubblici o privati che mettono a disposizione, per la prima volta, alloggi di proprietà, sfitti alla data del 18 marzo 2018, a favore di locatari meno abbienti.

1. Finalità

I contributi previsti dal presente bando hanno la finalità di promuovere la locazione di abitazioni a favore delle persone meno abbienti, attraverso l'erogazione di contributi a soggetti pubblici o privati che mettono a disposizione alloggi di loro proprietà precedentemente sfitti, ad esclusione di quelli di edilizia sovvenzionata.

Gli interventi sono finanziati dalla Legge Regionale 6/2003.

2. Requisiti soggettivi dei richiedenti

Possono presentare domanda per beneficiare dei contributi in oggetto i locatori in possesso dei seguenti requisiti:

a) maggiorenni, residenti da almeno ventiquattro mesi nel territorio regionale e appartenenti ad una delle seguenti categorie:

- cittadini italiani;
- cittadini di Stati dell'Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia, e loro familiari, ai sensi del decreto legislativo 6 febbraio 2007, n. 30 (Attuazione della direttiva 2004/38/CE relativa al diritto dei cittadini dell'Unione e dei loro familiari di circolare e di soggiornare liberamente nel territorio degli Stati membri);
- titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo ai sensi del decreto legislativo 8 gennaio 2007, n. 3 (Attuazione della direttiva 2003/109/CE relativa allo status di cittadini di Paesi terzi soggiornanti di lungo periodo);
- titolari della carta di soggiorno o di permesso di soggiorno di durata non inferiore ad un anno;

Si prescinde dai suddetti requisiti per i soggetti pubblici.

b) essere proprietario di un immobile, ad esclusione di quelli di edilizia sovvenzionata, sito nel Comune di Pozzuolo del Friuli, sfitto alla data del 18 marzo 2017, non incluso nelle categorie catastali A/1 - Abitazioni di tipo signorile, A/8-Abitazioni in villa, A/9-Castelli palazzi di eminenti pregi artistici o storici;

c) aver stipulato, nel periodo compreso fra il 19 marzo ed il 20 aprile 2018, un contratto di locazione, ad uso abitativo, debitamente registrato, di durata almeno quadriennale, ovvero triennale per i contratti concordati di cui ai commi 3 e 5 dell'articolo 2 della Legge 431/1998 dell'immobile precedentemente sfitto, e per la prima volta, con un conduttore avente i requisiti di cui al successivo paragrafo 3;

d) essere in regola con i pagamenti ICI;

e) non aver stipulato il contratto con i parenti e affini entro il secondo grado;

f) non aver stipulato il contratto per un alloggio inagibile, antighenico o inabitabile.

3. Requisiti dei locatari

Il conduttore dell'immobile dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) non essere proprietari di altra abitazione, ubicata sul territorio nazionale, adeguata a soddisfare le esigenze familiari. Si intende adeguato l'alloggio avente un numero di vani, esclusa la cucina e gli accessori, uguale o superiore al numero dei componenti il nucleo familiare. In caso di proprietà o proprietà di più alloggi, si sommano i vani di proprietà o i vani teoricamente corrispondenti alla quota di proprietà di ogni singolo alloggio. E' considerato inadeguato l'alloggio dichiarato inabitabile con apposito provvedimento del Sindaco ovvero dichiarato non conforme alla normativa sul superamento delle barriere architettoniche, quando un componente del nucleo familiare sia disabile. Tale requisito si intende riferito a tutti i componenti del nucleo familiare;

b) non essere proprietari neppure della nuda proprietà di altri alloggi, ovunque ubicati, purchè non dichiarati inagibili, con esclusione delle quote di proprietà non riconducibili all'unità ricevuti per successione ereditaria, della nuda proprietà di alloggi il cui usufrutto è in capo a parenti entro il secondo grado e degli alloggi, o quote degli stessi, assegnati in sede di separazione personale o divorzio. Tale requisito si intende riferito a tutti i componenti il nucleo familiare;

c) aver trasferito la residenza anagrafica del nucleo nell'alloggio oggetto della locazione. Se l'inizio della locazione non coincide con la data di stipula del contratto, il nucleo dovrà trasferire la residenza entro due mesi dalla data di inizio della locazione;

d) per i nuclei familiari con un Indicatore della Situazione Economica Equivalente (I.S.E.), di cui al Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 109 e successive modifiche ed integrazioni non superiore a 11.150,00 euro (Fascia a), l'incidenza del canone di locazione sul valore dell'Indicatore della Situazione Economica (I.S.E.) deve essere superiore al 14%;

e) per i nuclei familiari con un Indicatore della Situazione Economica Equivalente (I.S.E.) compresa fra 11.150,01 euro e 16.420,00 euro (Fascia b), l'incidenza del canone di locazione sul valore dell'Indicatore della Situazione Economica (I.S.E.) deve essere superiore al 24%;

f) l'Indicatore della Situazione Economica (I.S.E.) dei nuclei familiari di cui alle precedenti lettere a) e b) non deve superare l'importo di 31.130,00 euro;

g) per i nuclei familiari composti da un solo componente, il valore dell'Indice I.S.E. di cui alle precedenti lettere a) e b) è elevato del 20%.

Per nucleo familiare si intende quello composto dal richiedente, dai componenti la famiglia anagrafica ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 223/89 e dei soggetti considerati a suo carico ai fini IRPEF.

Al fine della determinazione dell'incidenza del canone di locazione, il valore dei canoni è quello risultante dal contratto di locazione regolarmente registrato al netto degli oneri accessori.

4. Determinazione dell'entità dei contributi

Il contributo da assegnare ai locatari è determinato nella misura forfetaria del 60% del canone annuo risultante da ogni singolo contratto di locazione.

In ogni caso il contributo non può superare l'importo di 3.100,00 euro.

Qualora i fondi assegnati dalla Regione non consentano di soddisfare per intero tutte le

richieste pervenute, i contributi saranno proporzionalmente ridotti.

5. Contenuto e termini di presentazione delle domande

La domanda per l'ammissione ai contributi di cui al presente Bando dovrà essere redatta, pena l'irrimediabilità, unicamente su apposito modulo fornito dall'Ufficio di Servizio Sociale del Comune o scaricabile dal sito Internet del Comune (www.comune.pozzuolo.udine.it).

Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

1. fotocopia del contratto di locazione regolarmente registrato (qualora la registrazione non fosse ancora avvenuta, copia della richiesta presentata all'Ufficio del Registro);

2. attestazione I.S.E.E. da presentarsi a cura del locatario.

Al sensi dell'art.11, comma 9 del D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n. 159, in caso di imminente scadenza dei termini per l'accesso al presente contributo, è ammessa, in attesa dell'I.S.E.E., la consegna di copia della ricevuta di presentazione della D.S.U. La tipologia di I.S.E.E. da considerare è quella "ordinaria" o, ricorrendo i presupposti di legge, quello "corrente".

3. copia della documentazione attestante la proprietà dell'alloggio locato e che lo stesso era sfitto alla data del 18 marzo 2018;

4. fotocopia di un documento d'identità in corso di validità, qualora l'istanza non sia sottoscritta in presenza del dipendente addetto;

Nel caso di cittadini extracomunitari, oltre alla documentazione sopra indicata, fotocopia di valido titolo di soggiorno. Se tale documento risulta scaduto, dovrà essere presentata fotocopia della documentazione a comprova dell'avvenuta richiesta di rinnovo. La domanda dovrà essere presentata **esclusivamente, pena l'irrimediabilità, nel periodo dal 19 marzo al 20 aprile 2018**, con le seguenti modalità:

- presso l'ufficio di Servizio Sociale del Comune di Pozzuolo del Friuli, Via XX Settembre, n. 31 nei seguenti orari: lunedì-mercoledì-venerdì dalle 10.00 alle 13.00; martedì pomeriggio dalle 15.00 alle 17.45;

- presso il protocollo comunale del Comune di Pozzuolo del Friuli, Via XX Settembre, n. 31 nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 13.00 e martedì pomeriggio dalle 15.00 alle 17.45. In questo caso non verrà garantita l'assistenza alla compilazione dell'istanza né il controllo della documentazione presentata.

oppure può essere spedita:

- a mezzo raccomandata A.R. al Comune di Pozzuolo del Friuli, via XX Settembre, 31 purché pervenga al protocollo comunale entro le ore 12.00 del 20 aprile 2018

- mediante posta elettronica certificata (PEC) alla casella istituzionale di posta elettronica certificata (PEC) del Comune di Pozzuolo del Friuli (comune@pec.com-pozzuolo-del-friuli.regione.fvg.it)

6. Ricevuta

L'operatore incaricato al ricevimento della domanda provvederà a rilasciare apposita ricevuta recante la data di avvenuta consegna. La ricevuta non costituisce accettazione dell'istanza e neppure certificazione del diritto a poter usufruire del beneficio, ma solo attestazione dell'avvenuta presentazione della stessa agli uffici comunali. La ricevuta non costituisce, inoltre, certificazione di regolarità dell'istanza prodotta. L'istante, pertanto, non potrà opporre, neppure in giudizio, la ricevuta quale documento comprovante la regolarità dei dati contenuti nella propria domanda. La stessa costituisce comunicazione di avvio del procedimento amministrativo ai sensi e per gli effetti degli artt. 7 e 8 della Legge n. 241/1990.

Responsabile dell'Istruttoria: Sig.ra Elena DANIELIS

Responsabile del Servizio: Rag. Gianpaolo LEA

Servizio Sociale del Comune - Via XX Settembre, 31 - Tel. 0432/669016 int. 5

presente bando e:
la valutazione delle istanze di contributo e per la richiesta di informazioni in merito al
procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti, l'ufficio competente per
In ottemperanza a quanto disposto dalla Legge 241/1990 recante norme in materia di
quanto previsto dal T.U. sulla Privacy (Decreto Legislativo n. 196/2003).

I dati acquisiti ai fini della partecipazione al presente Bando saranno trattati nel rispetto di
del 27.05.2005 e successive modifiche ed integrazioni.
- al Regolamento di esecuzione dell'art. 6 della L.R. 6/2003 approvato con D.P.Reg. n. 149
concernente gli interventi a sostegno delle localita;
- alla Legge Regionale 7 marzo 2003, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni,
disciplina delle localita di immobili urbani;
- alla Legge 9 dicembre 1998 n. 431 e successive modifiche ed integrazioni, concernente la

10. Disposizioni finali - riferimenti normativi e regolamentari-privacy

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si fa riferimento:
disciplina delle localita di immobili urbani;
- alla Legge 9 dicembre 1998 n. 431 e successive modifiche ed integrazioni, concernente la
disciplina delle localita di immobili urbani;
- alla Legge Regionale 7 marzo 2003, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni,
concernente gli interventi a sostegno delle localita;
- al Regolamento di esecuzione dell'art. 6 della L.R. 6/2003 approvato con D.P.Reg. n. 149
del 27.05.2005 e successive modifiche ed integrazioni.

9. Controlli sulle dichiarazioni presentate

Spetta all'Amministrazione Comunale procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla
veridicit  delle dichiarazioni sostitutive.

A tal fine l'Amministrazione Comunale pu  richiedere idonea documentazione atta a
dimostrare la completezza e la veridicit  dei dati dichiarati. Ferme restando le sanzioni
previste dal Codice Penale, qualora dal controllo emerga la non veridicit  del contenuto
della dichiarazione sostitutiva, l'Amministrazione Comunale provveder  alla revoca del
beneficio concesso, che dovr  essere restituito gravato degli interessi legali.

8. Concessione ed erogazione dei contributi

A seguito della quantificazione del fabbisogno necessario a copertura dei presenti
interventi, il Comune provveder  a richiedere alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia la
richiesta di finanziamento.
La Regione provveder  ad assegnare i fondi necessari a copertura degli interventi richiesti,
nei limiti delle risorse disponibili.

Qualora i fondi assegnati dalla Regione fossero quantitativamente inferiori all'importo totale
richiesto, i contributi spettanti a ciascun richiedente saranno proporzionalmente ridotti.
L'esito delle istanze pervenute e le informazioni in merito all'erogazione dei contributi
saranno rese note agli interessati mediante comunicazione scritta, a cura dell'Ufficio
comunale competente.
Si rende noto che, in ottemperanza al D.L. 201/2011,   fatto divieto all'Amministrazione
Comunale di effettuare liquidazioni di contributi in contanti per importi pari o superiori a

7. Istruttoria delle domande

Al fine di accertare il possesso dei requisiti per l'ammissibilit  ai contributi, l'ufficio
comunale competente effettua l'istruttoria della domande pervenute, quantificando
l'eventuale contributo secondo il criterio di cui al paragrafo 4 del presente bando.

Il Responsabile Amministrativo
e il Responsabile del Servizio
108.05.2018

